

RICORRENZA DELL'OTTO MARZO 2021 E MESE DELLE STEM

L'8 marzo è una ricorrenza, una dolorosa ricorrenza che si è trasformata nel giorno che simbolicamente rappresenta la lotta per l'emancipazione della donna e per il suo pieno riconoscimento in tutti gli ambiti della vita associata. Questa data ricorda il tragico incendio avvenuto a New York nel 1908, che uccise le 129 operaie dell'industria tessile "Cotton" in sciopero, bloccate nella fabbrica chiusa dal padrone. Molte di loro erano italiane emigrate soprattutto dal Sud Italia, di età compresa tra i 14 e i 17 anni. In realtà ci piace evidenziare che la "**Giornata internazionale della donna**", sin dal 1909, non può essere disgiunta dalla lotta per il diritto di voto, per ribadire che senza il pieno godimento dei diritti politici nessuna reale parità può essere raggiunta. Ne approfittiamo per ricordare che in Italia tale diritto è stato conquistato solo nel 1946, quando il Paese nuovo uscito dalla guerra di Liberazione ha scelto la nuova forma di governo, optando per una Repubblica democratica che vedesse accanto donne e uomini uniti da un comune progetto fondato sull'antifascismo, sul diritto al lavoro, sulla giustizia sociale, sulla partecipazione a tutti i livelli. Tornando all'8 marzo, proprio perché tale data non venga svilita e trasformata in una doverosa ma sterile commemorazione, la Commissione per le Pari Opportunità dell'Istituto invita a non dimenticare che nel mondo di oggi l'8 marzo cade ogni giorno, in ogni luogo e in ogni situazione in cui la dignità della donna viene calpestata: dalle *Maquiladoras* in Messico allo sfruttamento minorile delle bambine del Sud del mondo da parte delle multinazionali (si pensi a quante speculano nel settore tessile e calzaturiero e alle tante impegnate nell'estrazione di vari minerali), alla tratta per lo sfruttamento sessuale e all'industria della prostituzione, soprattutto in paesi asiatici e sudamericani. Senza dimenticare che anche a casa nostra le donne non hanno vita facile: in famiglia, nei luoghi di lavoro, nei palazzi della politica. Inutile sottolineare, poi, il vergognoso fenomeno dei femminicidi, che non sembra arrestarsi.

La Commissione per le Pari Opportunità nella differenza di genere dell'I.I.S.S. "A. Volta", forte della lunga tradizione che ha contraddistinto negli anni il nostro Istituto, a partire dal sostegno al Progetto "**La casa di Isoke**", casa di accoglienza per ragazze vittime e ex-vittime della Tratta delle schiave prostitute, ha attivato negli anni iniziative di sensibilizzazione per realizzare un effettivo ed autentico cambiamento culturale. Ha poi sostenuto il **Coordinamento anti-tratta Favour e Loveth** di Palermo, partecipando all'organizzazione del corso annuale "**La scuola non tratta**", patrocinato dall'USR Sicilia e promosso le **STEM** (acronimo: Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), iniziativa proposta dal **MIUR - Dipartimento Pari Opportunità** per superare il gap oggi rilevato: **38% di iscrizioni alle Università scientifiche da parte delle ragazze rispetto ai ragazzi**.

Anche quest'anno, perciò, nel solco di quanto ha sempre fatto, propone i seguenti momenti di sensibilizzazione, così declinati:

Nella settimana dall'8 al 31 marzo 2021

Visione dei seguenti films:

"Una giusta causa" (*On the Basis of Sex*) *Trama*: la vicenda di Ruth Bader Ginsburg, prima giovane docente di diritto, avvocatessa, magistrata e infine giudice della Corte suprema degli Stati Uniti d'America, che ha dedicato la propria vita a favore dei diritti delle donne e della parità di genere. Regia: Mimi Leder. Cast: Felicity Jones, Armie Hammer, Justin Theroux, Sam Waterston e Kathy Bates. Anno: 2018 Stati Uniti D'America. Durata: 120'

"Marie Curie" *Trama*: Fisica e chimica di origine polacca, Marie Skłodowska Curie è una pioniera nello studio della radioattività. Una vita consacrata alla ricerca scientifica insieme al marito Pierre Curie, Marie, rimasta vedova in un ambiente maschile e conservatore, deve lottare per trovare il suo posto. Regia: Marie Noelle. Cast: Rosamund Pike, Sam Riley, Anya Taylor-Joy, Cara Bossom, Aneurin Barnard, Katherine Parkinson, Simon Russell Beale, Tim Woodward. Anno: 2020 Polonia – Germania. Durata: 97'

Prenotando direttamente dai tecnici responsabili dell'Aula Magna e del Centro Servizi, compatibilmente con le norme previste per la gestione dell'emergenza sanitaria. Inoltre, saranno messe a disposizione 3 copie dei film in prestito (presso tecnici responsabili suddetti) da poter visionare anche nelle proprie aule corredate di LIM.

Nella settimana dal 22 al 31 MARZO 2021

In occasione del mese delle **STEM**, per onorare le figure delle **donne Scienziate: Concetta Castillett, Maria Rosaria Capobianchi, Francesca Colavita**, che hanno isolato la versione originale del virus in poche ore (betacoronavirus, quello cinese che ha sviluppato la malattia denominata **Covid-19**), sarà attribuito un riconoscimento all'**alunna della 5 Liceo Scienze Applicate: Martorana Giorgia**, che ha riportato la media più alta dell'istituto nello scrutinio del primo quadrimestre e in particolare nella disciplina di Scienze, **voto 9**.

La Commissione per le Pari Opportunità nella Differenza di Genere dell'I.I.S.S. "A.Volta" di Palermo

LE DONNE SCIENZIATE E LA PANDEMIA DA CORONAVIRUS COVID-19



Concetta Castilletti, Responsabile dell'unità virus emergenti, 58 anni, di Palermo; **Maria Rosaria Capobianchi**, Direttrice del Laboratorio di Virologia dello Spallanzani, 67 anni, di Procida; **Francesca Colavita**, ricercatrice, 30 anni, di Campobasso; donne che hanno isolato il virus in poche ore.

In questi giorni di crisi legati alla pandemia da coronavirus Covid-19 ascoltiamo in tv e sui social i pareri di eminenti biologi, virologi, dottori, nella maggior parte dei casi uomini. Ma le donne scienziate? Non ci sono donne esperte nel campo della virologia o della biologia? Le donne per fortuna ci sono e sono determinanti anch'esse nel fronteggiare questa emergenza mondiale. Pertanto la Commissione per le Pari Opportunità nella differenza di genere dell'Istituto reputa doveroso far conoscere i meriti delle nostre scienziate per non rischiare di ricordarle solo per il tempo di un caffè. In Italia il centro di cura e ricerca delle malattie infettive di riferimento a livello nazionale è l'Istituto Lazzaro Spallanzani di Roma. In questo ospedale sono stati ricoverati i primi due casi individuati in Italia di pazienti affetti da Covid-19 e sono bastati soltanto due giorni al gruppo di ricerca tutto al femminile per isolare il profilo genetico del SARS-CoV-2 (nome del betacoronavirus che sviluppa la malattia denominata Covid-19) e metterlo a disposizione della comunità scientifica. Un team di ricerca costituito da tre donne scienziate italiane che arrivano da **Sicilia, Campania, Molise**, protagoniste dell'isolamento del nuovo **coronavirus, un passo fondamentale per sviluppare terapie e un possibile vaccino. Queste donne** hanno lavorato senza sosta per raggiungere in tempo record i risultati. Grazie a queste donne scienziate del Sud, infatti, l'Italia è il **primo Paese in Europa ad aver isolato il codice genetico del virus, il terzo nel mondo.**

A capo del Laboratorio di Virologia dello Spallanzani c'è la dottoressa **Maria Rosaria Capobianchi**, laureata in scienze biologiche e specializzata in microbiologia. Dal 2000 lavora allo Spallanzani e ha dato un contributo fondamentale nell'allestimento e coordinamento della risposta di laboratorio alle emergenze infettivologiche in ambito nazionale, nel contesto del riconoscimento dell'istituto quale centro di riferimento nazionale.

Francesca Colavita, è una giovane ricercatrice; da 6 anni lavora nel laboratorio con alle spalle diverse esperienze in Sierra Leone (nel laboratorio installato presso il Princess Christian Maternity Hospital di Freetown, la capitale del paese africano) per fronteggiare l'emergenza Ebola.

Concetta Castilletti, responsabile della Unità dei virus emergenti (detta "mani d'oro"), specializzata in microbiologia e virologia.

Questo team di donne scienziate ha isolato la versione originale del betacoronavirus, quello cinese. Il giorno dopo al "Sacco" di Milano, un altro team a guida femminile, sotto l'impulso dell'immunologa **Claudia Ballotta**, ha isolato la versione italiana del virus.

La Commissione per le Pari Opportunità nella Differenza di Genere dell'I.I.S.S. "A.Volta" di Palermo